

ZUZA GOLINSKA

**SWARM**

29 maggio – 30 ottobre 2026

APALAZZOGALLERY è lieta di presentare *Swarm*, una **Project Room** dell'artista polacca **Zuza Golinska**, realizzata **in collaborazione con KIN**.

Il progetto segna la prima collaborazione della galleria con l'artista, che presenta una selezione di sculture in metallo della serie *Swarm*, esposte per la prima volta presso KIN nel 2023.

Con *Swarm*, Golinska prosegue la sua esplorazione della materialità, iniziata durante una residenza artistica a Ivano-Frankivsk, in Ucraina, nel 2019. Durante questo periodo, l'artista ha vissuto e lavorato all'interno del complesso industriale Promprylad, un tempo principale produttore di contatori del gas dell'Unione Sovietica.

Muovendosi tra cumuli di rottami metallici e scarti generati dai processi di taglio, destinati a essere nuovamente fusi nelle fornaci delle acciaierie, Golinska è entrata in contatto diretto con le dinamiche della produzione industriale. Tecniche quali la saldatura e la verniciatura a polvere, così come i protocolli di sicurezza propri degli ambienti industriali, hanno ben presto esercitato un'influenza significativa sulla sua pratica artistica

Come scrive Adam Przywara: "Le sculture hanno una forte presenza materica, frutto del coinvolgimento di Golinska nella loro realizzazione all'interno dei confini del suo laboratorio nel cantiere navale di Gdansk Shipyard. Si muove tra le officine metallurgiche, rovistando tra cumuli di rottami metallici, selezionando, disponendo e sperimentando le forme nello spazio. In collaborazione con i saldatori, che un tempo la guardavano con scetticismo e ora sono abituati alla sua presenza, lei lega e raschia insieme il metallo per creare sculture. Oppure, se i rottami lo consentono, li piega nelle forme desiderate. Infine, il metallo arrugginito viene parzialmente verniciato a polvere con colori vivaci, aggiungendo dimensioni futuristiche e pittoriche alla forma finale delle opere.

Quando entriamo in *Swarm*, ci troviamo di fronte a un ambiente alieno creato dai resti del complesso industriale in declino. Ci troviamo di fronte a un ecosistema in cui la tecnologia ha sostituito la natura una volta per tutte. Parte dello sciame è costituita da entità che sembrano richiamare alla mente gli insetti stecco, immobili in posizione difensiva per evitare di essere divorate da specie più aggressive all'interno di questa inquietante folla. Quest'ultima sembra essere governata da quelle utilizzate per il combattimento. Sembrano provenire da un incrocio tra piante carnivore insettivore e droni militari. Di sicuro sentono i nostri passi, avendo tra i loro antenati antenne satellitari e gufi. A differenza delle rovine del passato, contemplare lo sciame non porta ricordi del passato, né ci permette di dire nulla di certo sul futuro. È un'ondata di qui e ora, delicatamente risvegliata dall'artista da un sogno arrugginito di un cumulo di rottami."

## Zuza Golinska

(1990 a Danzica, Polonia)

Vive e lavora tra Danzica e Varsavia

Zuza Golinska è un'artista multidisciplinare la cui pratica esplora l'impatto dell'architettura e dello spazio pubblico sull'individuo. Il suo lavoro indaga come il benessere fisico e mentale sia plasmato dalla psicologia dello spazio, in particolare nel contesto dell'accelerazione della civiltà e del capitalismo in fase avanzata. Golinska sfida spesso i confini tra funzionalità ed estetica, esaminando come le forme spaziali influenzino le emozioni e il processo decisionale. Nelle sue opere recenti, si è concentrata sull'immaginazione di paesaggi futuri, con particolare enfasi sui resti della presenza umana – come rovine e sottoprodotti industriali – che segnano la fine del lavoro guidato dall'uomo.

Si è laureata presso lo Studio di attività spaziali di Mirosław Bałka dell'Accademia di Belle Arti di Varsavia. La sua tesi di laurea magistrale è stata seguita dalla rinomata storica dell'arte e critica Anda Rottenberg. Golinska ha ricevuto borse di studio dal Ministero della Scienza e dell'Istruzione Superiore e dal Ministero della Cultura e del Patrimonio Nazionale. Nel 2015 è stata nominata per lo StartPoint Prize; nel 2018 ha ricevuto l'ArtePrize assegnato dalla Delfina Foundation di Londra; e nel 2022 è stata insignita del Dorothea von Stetten Art Award, presentato dal Kunstmuseum Bonn. Golinska ha partecipato a residenze presso la Delfina Foundation (2018) e Fogo Island Arts (2022) e ha fatto parte dell'Artist Development Programme gestito dalla Banca Europea per gli Investimenti (2017). Il suo lavoro è stato esposto in istituzioni di primo piano quali il Museo d'Arte Moderna di Varsavia, la Galleria Nazionale d'Arte Zacheta, la Galleria Nazionale di Praga e il Museo d'Arte di Yokohama.

## Mostra

29 maggio - 30 ottobre 2026

## Inaugurazione

Venerdì, 29 maggio 2026

18:00-20:30

APALAZZOGALLERY  
Piazza Tebaldo Brusato 35  
25121, Brescia, Italy



Per ulteriori informazioni, contattare:  
Informazioni generali: [art@apalazzo.net](mailto:art@apalazzo.net)  
Richeiste stampa: [press@apalazzo.net](mailto:press@apalazzo.net)  
t. +39 030 3758554  
[www.apalazzo.net](http://www.apalazzo.net)